
Italia, bonificate 7 discariche abusive

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Finisce il contenzioso con l'Europa. Ministero dell'Ambiente: risparmiati 3 milioni all'anno

La direzione generale Ambiente della Commissione UE ha comunicato all'Italia la **regolarizzazione di altri 7 siti di discarica abusivi e quindi la conseguente fuoriuscita dal contenzioso**. Lo rende noto il ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, specificando che in questo modo **l'Italia risparmierà tre milioni all'anno di sanzioni Ue**. Le sette discariche sono situate in Campania, Abruzzo, Lazio e Calabria. «In tre anni e mezzo – spiegano dal ministero – cioè dal 2 dicembre 2014, data di inizio della penalità comminata dalla Corte di Giustizia UE, **l'Italia ha bonificato 156 siti, dei 200 iniziali** con la conseguente riduzione della sanzione semestrale da 42.800.000 euro agli attuali 10.200.000, rimanendo da regolarizzare le rimanenti 44 discariche abusive». Dopo 4 semestri dalla nomina del Commissario – da marzo 2017, 80 siti affidati - **il lavoro finora svolto ha portato alla fuoriuscita dalla procedura di 36 siti di discariche abusive posti a norma**. Questo ha prodotto "un risparmio sulla penalità inflitta all'Italia", per semestre, pari a: 400.000 euro (200.000 ogni semestre) per una discarica bonificata nella quarta semestralità; a 2,4 milioni (1,2 ogni semestre) per 6 discariche nella quinta semestralità; a 3,6 milioni (1,8 ogni semestre) per 9 discariche nella sesta semestralità; a 4,8 milioni (2,4 ogni semestre) per 13 discariche nella settima semestralità; a 2,4 milioni (1,2 ogni semestre) per 7 discariche nell'ottava semestralità. La sanzione europea quindi, per gli 80 siti affidati al Commissario Straordinario per il periodo in cui lo stesso sta operando, è stata ricalcolata dai 32.800.000 euro annui ai 19.200.000 **con un risparmio annuale a giugno 2019 di 13.600.000 euro. In tutto i siti che rientrano nel dossier inviato all'Europa sono 8**: in Campania 'Loc. Lame' a Pescosannita (Bn), 'Loc. Marrucaro' a Puglianello (Bn) da revisionare; nel Lazio 'Loc. San Baccano' a Oriolo Romano (Rm); in Calabria 'Loc. Vasi' a Davoli (Cz); in Abruzzo 'Loc. Ricoppo' a Balsorano (Aq), 'Loc. Colle freddo' a Penne (Pe), 'Loc. Caprareccia' a Pizzoli (Aq), 'Loc. Il Fossato' a San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pe). Per quanto riguarda la discarica in località **Marrucaro nel Comune di Puglianello (BN)** si necessita di un'ulteriore revisione in considerazione di alcuni accertamenti effettuati dalla Procura di Benevento. «I risultati costanti sono il frutto di una sinergia continua di attori pubblici, centrali e periferici, che oggi fanno squadra - afferma il **ministro dell'Ambiente Sergio Costa** -. Il risultato di oltre 13 milioni di euro risparmiati annualmente e di 36 siti regolarizzati è un obiettivo raggiunto dal sistema Paese, Presidenza del Consiglio, Ministero dell'Ambiente, Arma dei Carabinieri e singoli enti territoriali (Regioni e Comuni) che sta consentendo di sanare una ferita storicizzata. Il nostro compito è ora quello di prevenire perché non ci si debba più trovare a dover tamponare situazioni di crisi come queste».